

be avuta mai fede a tutta la loro vita, quando a
 questa avesse contraddetta la loro fama. Tennero
 insomma per certo, che rendendosi eglino scredi-
 tati per lo sospetto, che di lor si avea, erano ina-
 bili ad operare in servizio di Dio, ed in beneficio
 del prossimo. E non à dubbio, che il troviam pri-
 mamente dall' Appostolo inculcato a' Filippesi;
*Quaecunque amabilia, quaecunque bona fama, si qua laus
 disciplina, haec cogitate.* E S. Bernardo non lasciava
 di replicatamente persuaderlo ne' suoi ragiona-
 menti; *Disce flagrare bono praeconio, habere testimo-
 nium bonum; custodi tuam bonam famam; tua bona fama
 nullis factoribus obscuretur; tua bona fama nullis oppro-
 briis laceretur.* Saulle, unto già Re da samuello,
 per contrasegno più chiaro, che quella unzione era
 stata da Dio, gli fu proposto da questi; che nel
 partir da lui, arebbe trovati due uomini, presso il
 sepolcro di Rachele, i quali gli arebbon data con-
 tezza delle sue asine smarrite. *Et hoc tibi signum, quia unxit te
 Deus in Principem. Cum abieris hodie à me, invenies duos viros
 juxta sepulchrum Rachel.* E' ar-
 gomento, che negli Unti del Signore, operi Dio,
 quando essi son ritrovati presso le tombe di fem-
 mine morte, e incadaverite; ma quando essi saran
 rinvenuti a canto di balconi, ove passeggiano fem-
 mine vive, e giocoliere? Ma quando essi compa-
 riranno in giardini, ove trefcano donne vivaci, e
 lusinghiere? Oh allora sarà contrasegno, ch' essi
 non sono gli Unti di Dio, ma son più tosto la fec-
 cia del popolo, e l'abbominazion della plebe. E
 da qui viene, che agli uomini di Chiesa suole più
 dispiacere una penna, che annegrisce, che una spa-
 da, che insanguina. Sanno essi molto bene, di
 quan-

Ad Phi
lipp. 4.v.8

Beni, ser.
16. de mod.
vivend.

1. Reg. 10.
v. 1. & 2.